



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

ATTO DISPOSITIVO N. 111

ROMA, 27/05/2019

OGGETTO: SITO DI DISCARICA PUBBLICA DISMESSA UBICATA IN LOCALITA' "TUMMINELLA" NEL COMUNE DI LEONFORTE (EN) - DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO SPESA CON IL COMUNE DI LEONFORTE ATTRAVERSO LA RELATIVA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "CUC MONTI EREI", APPROVAZIONE SCHEMI DI GARA E APPROVAZIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LE ATTIVITÀ DI "RIPROFILATURA, STABILIZZAZIONE, REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE E CAPPING".

VISTA La Contabilità Speciale n. 6045 intestata a COMM STRAORD BONIFICHE - D.L. 113/16;

VISTI Il D.Lgs 3 aprile 2006 n.152;
Il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207;
il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
il D.L. 24/06/2016, n. 113 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", con il quale tutte le risorse finanziarie statali destinate alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza europea di condanna e non impegnate, sono assegnate al Commissario straordinario;

VISTA La sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 26 aprile 2007, nella causa C-135/05, che ha condannato la Repubblica italiana per esser venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi degli articoli 4, 8, e 9 della direttiva 75/442/CEE del Consiglio delle Comunità europee, come modificata dalla direttiva 91/156/CEE, nonché dell'articolo 2, paragrafo 1, della direttiva 91/689/CEE, relativa ai rifiuti pericolosi e dell'art. 14, lettere dalla a) alla c), della direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, con la quale la Repubblica italiana, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella richiamata causa C-135/05, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, è stata condannata a versare alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-135/05, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in euro 42.800.000, dal quale saranno detratti euro 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed euro 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza;

VISTA La Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Marzo 2017, con la quale è stato nominato il Commissario straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea;

VISTA La Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Novembre 2017, con la quale sono stati attribuiti alla competenza del Commissario Straordinario ulteriori 22 siti di discariche sul territorio nazionale con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive oggetto di infrazione europea;

CONSIDERATO che la citata Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Marzo 2017 evidenzia che per tutta la durata del mandato Il Commissario straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5, e 6 dell'art. 10 del decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTO "l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077" in attuazione della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e sottoscritto in data 03 dicembre 2014 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica con il quale vengono individuate le risorse e il relativo sistema di erogazione e rendicontazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 10 comma 4 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91, "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo,

nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Commissario Straordinario può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”;

- PRESO ATTO della manifestazione di interesse effettuata dal Commissario straordinario sul sito Trasparenza del Governo e delle relative adesioni al fine di selezionare ed accreditare i sopracitati soggetti pubblici per l'espletamento di tutte le citate attività connesse alla bonifica delle discariche abusive;
- PRESO ATTO dell'urgente necessità di avvalersi di un adeguato supporto per le attività di carattere tecnico-specilistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento delle discariche abusive oggetto di provvedimento di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, in ordine all'applicazione delle Direttive 75/442/CEE e 91/689/CEE e pertanto avviare le procedure di affidamento con il comune di Leonforte al fine di assicurare l'espletamento delle attività previste dal citato dell'art. 10 del citato D.L. 24 giugno 2014, n. 91;
- VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emanazione della determinazione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici;
- VISTO l'art. 31 del D.lgs 18 aprile 2016. N. 50 che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di affidamento dell'esecuzione dei lavori;
- VISTO il verbale di verifica e validazione del progetto;
- CONSTATATA la manifestazione della volontà del Comune di Leonforte, capofila che riveste ruolo di Centrale Unica di Committenza per l'espletamento delle gare del Comune e di altri Enti e pertanto in grado di attivare con urgenza tutte le procedure previste e necessarie, come evidenziato dal Comune stesso nel corso della riunione tecnica del 26.07.2018 e come confermato con nota n. 9/1 - 20 di prot. del 02/08/2018;
- VISTA la nota nr. 9/5 - 24 di prot. del 15/05/2019 con cui viene affidato a Sogesid spa l'incarico di supporto nell'attività amministrativa alla stazione appaltante ai fini della pubblicazione della gara;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- RITENUTO che, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando: gli elementi essenziali del contratto; i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- RITENUTO di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire gli interventi di riprofilatura, stabilizzazione, regimentazione delle acque meteoriche e capping della discarica Tuminella della ex discarica di RSU di C.da Tuminella;
- RITENUTO di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto e dallo schema di contratto;

DETERMINA

1. di avvalersi del Comune di Leonforte per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture relative alla bonifica delle discariche abusive di competenza del Commissario Straordinario;
2. di approvare gli schemi di gara rappresentati, in particolare il quadro economico come da allegato E4 del progetto validato e secondo gli importi richiamati in premessa nel verbale di verifica e validazione del progetto (che si allega al presente atto dispositivo);
3. di approvare amministrativamente il progetto esecutivo di "riprofilatura, stabilizzazione, regimentazione delle acque meteoriche e capping";
4. che il finanziamento di € 280.314,00 previsto per la discarica pubblica dismessa ubicata in località "Tumminella" nel comune di Leonforte (EN) viene impegnato e messo a disposizione del citato Comune e

verrà liquidato con le stesse modalità previste dall'APQ citato in premessa, previa puntuale e dettagliata rendicontazione richiesta dallo scrivente Commissario;

5. che la spesa sarà imputata alla Contabilità Speciale n. 6045 intestata a COMM STRAORD BONIFICHE - D.L. 113/16;
6. di procedere alla scelta del contraente a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c), del Codice, in virtù dell'importo dei lavori inferiori alla soglia dei 200.000 previsti dal medesimo art. 36;
7. di attribuire la procedura di selezione del contraente alla Centrale Unica di Committenza (CUC) - Monti Erei effettuando ricorso al MEPA mercato elettronico pubblica amministrazione, ottenendo una maggiore apertura sul mercato, offrendo la partecipazione a tutte le società iscritte;
8. di demandare alla CUC Monti Erei l'attribuzione del codice identificativo di gara CIG;
9. di trasmettere il presente provvedimento con allegato il verbale di verifica e validazione del progetto all'Amministrazione Comunale di Leonforte (EN);
6. che il presente atto, che consta di n. 3 pagine, sia redatto in duplice esemplare, uno da allegare alla raccolta delle disposizioni amministrative di questo Ufficio ed uno da inviare al Comune di Leonforte.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
FUNZIONARIO DELEGATO
(Gen. B. Giuseppe Vadala')



